

Info n. 15

Del 09/06/21

NOCCIOLO



Coordinamento corilicolo Piemontese

Aggiornamento

Aggiornamento fasi fenologiche

Aggiornamento scatole svernamento cimice asiatica

Campionamento cimice: i rilievi in campo

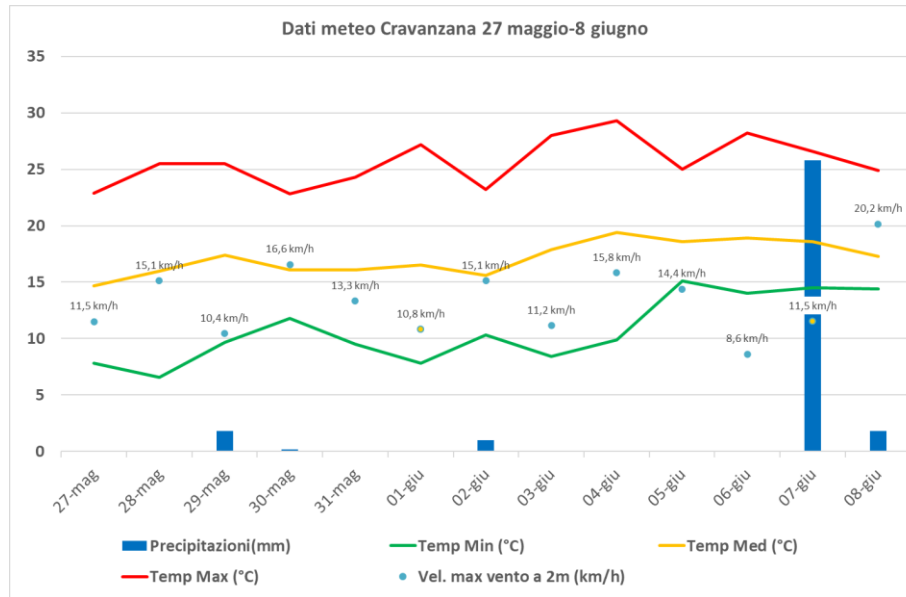
Balanino: la strategia consigliata

Cocciniglia: presenza di ovature e comparsa neanidi

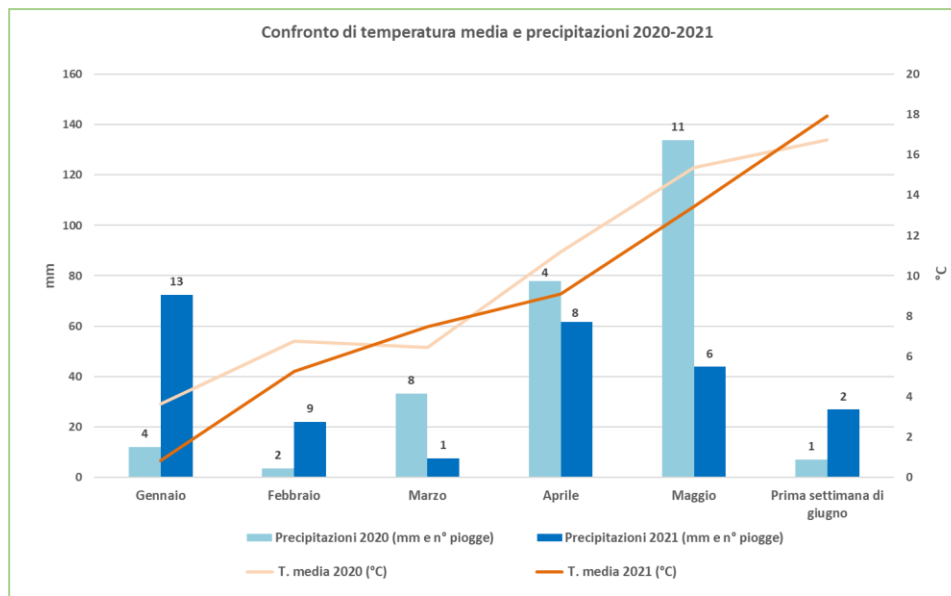
Necrosi batterica: sintomi su brattee

Prosegue l'instabilità metereologica, pressoché quotidiana, portata da correnti che si insinuano sulla fascia di alta pressione soprattutto a ridosso dei rilievi.

Nella tabella di seguito i dati relativi a temperatura (T Max, T Med, T Min), Piovosità e velocità del vento rilevati nelle ultime 2 settimane presso la stazione di Cravanzana (CN).



Nella tabella sotto il confronto tra temperatura media (°C) e piovosità (mm) nel biennio 2020-2021 (periodo gennaio-giugno) sempre per la stazione di Cravanzana (CN). Sopra le barre del grafico sono indicati il numero di gg. di pioggia di ciascun mese (Fonte: GreenPlanet 3 A).



AGGIORNAMENTO FASI FENOLOGICHE

Fenologicamente ci troviamo nella fase di ovario fecondato con situazioni diverse di accrescimento del frutticino come evidenziato nelle immagini.



Cravanzana (CN) - 08/06/2021



Grana Monferrato (AT) -
08/06/2021 Foto A. Marino



Borgomale (CN) -
08/06/2021 Foto A. Marino



Sommariva Perno (CN) -
09/06/2021 Foto A. Cavagnero

AGGIORNAMENTO SCATOLE SVERNAMENTO CIMICE ASIATICA

Le indicazioni provenienti dalle postazioni / teche di svernamento, indicano complessivamente, nella ventitreesima settimana (07/06 - 13/06/2021), una **fuoriuscita di adulti di Cimice asiatica** pari al 43,88%.

CIMICI DEL NOCCIOLO: I RILIEVI IN CAMPO

I **frappage** eseguiti nella settimana compresa tra il **03/05** e il **09/06** hanno evidenziato **scarsa presenza di cimici** pertanto si consiglia di proseguire nel monitoraggio dei noccioleti integrando allo scuotimento delle pertiche il controllo visivo della chioma (utile a rilevare la presenza di ovature).

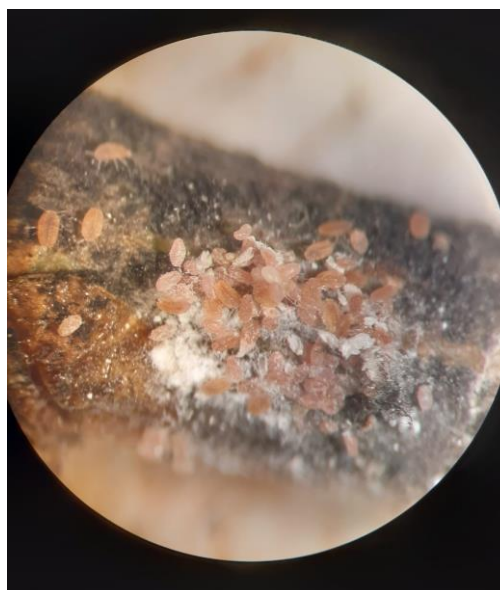
BALANINO: LA STRATEGIA CONSIGLIATA

In alcuni *frappage* è risultata la presenza di balanino. Nelle situazioni a rischio, dove vi sia stato il superamento della soglia (**2 individui/pianta su 5 piante ad ettaro, scelte nei punti di maggior rischio**), si consiglia di intervenire con uno dei principi attivi registrati per l'avversità elencati in tabella:

Interventi	Epoca di intervento	Sostanza attiva	Prodotto (es)	Nota
Primo intervento	Accrescimento mandorla	Fosmet, Deltametrina o Etofenprox	Spada WDG, Decis Evo, Trebon up	Effettuare al massimo 2 interventi all'anno a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro. Rispettare il limite massimo di trattamenti per singola sostanza.
Successivo intervento	Accrescimento mandorla	Fosmet, Deltametrina o Etofenprox	Spada WDG, Decis Evo, Trebon up	

COCCINIGLIA (*Eulecanium coryli*)

Prosegue il monitoraggio della cocciniglia che, in alcuni noccioleti, ha dato origine a infestazioni importanti nel corso della stagione.



Le immagini degli scudetti femminili, viste al binoculare, evidenziano presenza di uova e anche delle prime neanidi **con inizio della migrazione nelle zone anticipate (roero)**. In caso di forti infestazioni, si consiglia di contattare il tecnico dell'assistenza per decidere insieme la strategia di contenimento.

In alcune situazioni sono state riscontrate anche cocciniglie predate probabilmente dal coleottero *Brachytarsus fasciatus* (vedere immagini di seguito).



Scudetti femminili con fori di predazione (San Marzano Oliveto -AT Foto N. Ballario)

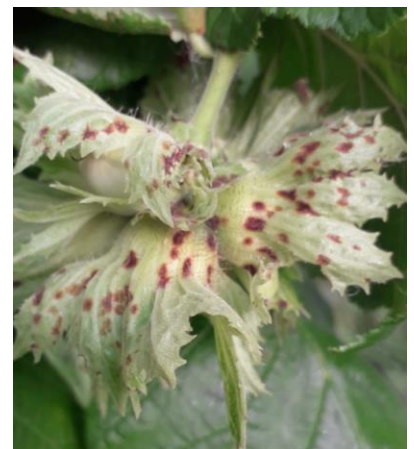
NECROSI BATTERICA: PRESENZA SINTOMI

Sono comparse le prime tacche necrotiche su brattee dei frutti in accrescimento come evidenziato nell'immagine. .

Si ricorda che le condizioni predisponenti per la malattia sono:

- ✓ Presenza di inoculo (piante infette).
- ✓ Agenti meteorici favorevoli (pioggia e vento).
- ✓ Pratiche agronomiche (irrigazione).

Queste situazioni favoriscono la colonizzazione da parte dell'inoculo batterico di gemme sane. **L'infezione** avrà luogo se ci sarà **pioggia infettante** o **periodo piovoso prolungato** con **temperature comprese tra i 18-22° C**.



Per identificare la malattia in campo occorre la contemporanea presenza di più sintomi visibili su germogli e frutti in formazione:

Germogli e foglie: accartocciamenti e disseccamenti nella parte apicale con macchie bruno rossastre ellittiche lunghe 2-3 mm. Su foglie compaiono macule bruno rossastre di forma irregolare sia su lamina che su peduncolo.

Frutti: sintomi visibili sulle brattee e sulle nucule con maculature depresse.